

30

CENTRO CULTURALE
CITTADINI

2024-2025

GIOCHIAMOCI SGUARDI, PAROLE E GESTI

IN RELAZIONI DI CURA E CURA DELLE RELAZIONI

Io non sei Tu e Noi non siamo Voi

"L'altro, portalo con te sempre e ovunque!"

Etty Hillesum



Van Gogh, *La sedia*

“E non solo uno, ma tanti. L'altro, accoglilo nel tuo spazio interiore e lascia che li raggiunga la fioritura, dagli un luogo, nel quale possa accrescere e dispiegare se stesso.

[...] Talvolta, con le persone, ho questa sensazione, che mi ostacolino la vista, e vorrei allontanarle da me. Ma quale vista ti aspetti di scoprire, se tutto ciò che è intorno a te lo spingi via? Pensi di scoprire in questo modo la realtà autentica? Non dovresti respingere ciò che è accanto a te, concreto, ma cercare di attraversarlo con lo sguardo, di fargli luce, cosicché si faccia trasparente e appaia la realtà che si trova dietro. Non respingere, se no arrivi a un vuoto: invece, illumina.”

Etty Hillesum

Adesso

Adesso è forse il tempo della cura. Dell'aver cura di noi, di dire noi. Un molto largo pronome in cui tenere insieme i vivi, tutti: quelli che hanno occhi, quelli che hanno ali, quelli con le radici e con le foglie, quelli dentro i mari...

Teniamo prigionieri milioni e milioni di viventi e li maltrattiamo. Consideriamo il dolore degli altri e delle altre specie.

E la disarmonia che quasi ovunque portiamo.

Diremo io o noi?
E quanto grande il noi quanto popolato?

Che delicata mano ci vuole ora e che passo leggero,

e mente acuta, pensiero spalancato al bene. Cura d'ogni cosa, non solo dell'umano.

Tutto ci tiene in vita.

Tutto fa di noi quello che siamo.

Mariangela Guaitieri

Sara McCurry

A percorso

ROTTE CONSAPEVOLI: STELLE, BUSSOLE, MAPPE PER NUOVE RELAZIONI

Ignorare la complessità, promuove schiavitù. Affrontarne la pervasività è rischio, responsabilità ed ebrezza propria del costruire, liberamente, nuova umanità: nuove etiche del vivere insieme, sulle frontiere del conoscere, sperimentare, educare.



Van Gogh, Coppia-passeggiata

Lunedì, 13 gennaio

FILM - LA SALA PROFESSORI di Ilker Çatak

Quando uno studente viene sospettato di furto, l'insegnante inizia a indagare e intrappolata tra i suoi ideali e il sistema scolastico, le conseguenze delle sue azioni minacciano di spezzarla.

L'analisi del film è guidata da *Fiorenzo Perico*.

Lunedì, 20 gennaio

**L'OLTRE DENTRO LA STORIA:
EDUCARE PER FUTURI POSSIBILI**

Per i nostri ragazzi e le nostre ragazze cerchiamo il meglio. La nostra fatica a educare è la storia dei nostri tentativi più veri per mostrare loro ciò che vale, nel percorso che accompagna a diventare grandi. Al di là di tutti i discorsi, la fede cristiana ha davvero qualcosa da dire al loro meglio o ha fatto il suo tempo?

Relatore della serata: *don Mattia Magoni*, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni sociali, insegnante di catechetica Seminario di Bergamo.

Lunedì, 27 gennaio

**UMANITÀ PLANETARIA IN CAMMINO:
DINAMICHE, ATTESE, DOMANDE**

In quale punto dell'oceano ci troviamo? Quali frontiere - dentro e fuori noi - attraverseremo? Una riflessione sugli orizzonti che ci aspettano per ri-orientare l'essere, l'esserci, il generare nuove relazioni.

Relatrice della serata: *prof.ssa Chiara Brambilla*, docente di antropologia culturale e dei processi educativi e della scuola - Unibg.

Il corso si tiene alle ore 20.45



Scuola "Caterina Cittadini"
Suore Orsoline in Somasca
Via Vittorio Emanuele, 107
Ponte San Pietro

Incontro comune a tutti i percorsi

Venerdì, 9 maggio 2025, ore 20.30

"IL PAESE DI NIENTE"
(spettacolo per bambini
dai 4 ai 100 anni e oltre...)

B

ESSERE (IN) SÈ PER ESSERE CAMBIAMENTO, CO-EVOLUZIONE, CONSEGNA

percorso

Essere adulte/i, tra ruoli da aggiornare e co-individualità da connettere: navigazione tra complessità singolari e plurali, tra debolezze rassegnate e domande sussultanti, nel dentro affollato delle relazioni, della responsabilità educativa e sociale, della necessaria generatività della consegna che l'insicurezza ci spinge a cercare. Facciamoci domande, comunichiamo esperienze, annodiamo attese per stracciare, insieme, la paura.



Van Gogh, *Primi passi*

Martedì, 11 febbraio

FILM - THE QUIET GIRL di Colm Bairéad

Nell'Irlanda rurale, una ragazza, tranquilla e trascurata, passa l'estate dai parenti, dove fiorisce e impara cosa significa essere amata.

L'analisi del film è guidata da *Fiorenzo Perico*.

Martedì, 18 febbraio

GENERARE (GENERARSI) BENE-ESSERE: ESPERIENZE ED ESERCIZIO DEL SÈ NELLE RELAZIONI/RUOLI ADULTI

Laboratorio: confronto tra i partecipanti sulle tematiche e sulle emozioni suscitate dalla visione del film.

Coordinatrice: *dott.ssa Erika Chiesa*, psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Martedì, 25 febbraio

VIVERE IL SÈ PER COSTRUIRE IL NOI

Sulla base delle domande e delle suggestioni del film e del laboratorio, una riflessione partecipata sulle declinazioni consapevoli del sé nelle organizzazioni adulte, nella corresponsabilità educativa della complessità presente.

Relatrice della serata: *prof.ssa Silvia Ivaldi*, docente di psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni Unibg.

Il corso si tiene alle ore 20.45

Scuola "Caterina Cittadini"
Suore Orsoline in Somasca
Via Vittorio Emanuele, 107
Ponte San Pietro

Incontro comune a tutti i percorsi

Venerdì, 9 maggio 2025, ore 20.30

"IL PAESE DI NIENTE"
(spettacolo per bambini
dai 4 ai 100 anni e oltre...)

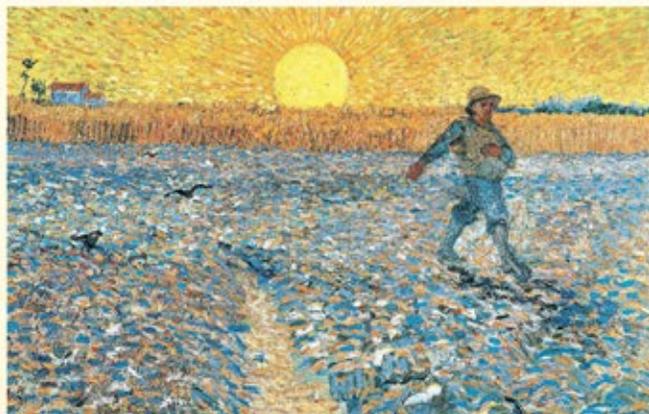
C

IL CORAGGIO DI APPRENDERE: L'ERRORE CHE GENERA E SALVA

percorso

"Gli errori sono necessari, utili come il pane e, spesso, anche belli: per esempio, la torre di Pisa". (Gianni Rodari)

"E lo sai perché Dio ha dato all'uomo una vita più lunga di quella degli animali? Perché gli animali vivono seguendo il loro istinto e non fanno sbagli" (Nicolai Lilin, Educazione siberiana). Non gettiamo quelli che, anche pre-giudicando, si definiscono scarti, incidenti, errori. Sono risorsa e opportunità umana per apprendere ad apprendere, per trasformare i percorsi fuori rotta in aggiornate mappe del vivere e conoscere.



Van Gogh, *Il seminatore*

Mercoledì, 12 marzo

FILM - A TESTA ALTA di Emmanuelle Bercot

Abbandonato dalla madre, Malony entra ed esce, costantemente, dal tribunale dei minori. Attorno a lui si sviluppa una famiglia adottiva e ri-nasce una speranza.

L'analisi del film è guidata da *Fiorenzo Perico*.

Giovedì, 20 marzo

"È GIUSTO ERRARE? FORSE IL DESTINO DELL'UOMO NON È DI REALIZZARE PIENAMENTE LA GIUSTIZIA, MA DI AVERE, PERPETUAMENTE, DELLA GIUSTIZIA FAME E SETE. MA È SEMPRE UN GRANDE DESTINO" Aldo Moro

C'è un non luogo ove l'errore diventa pena e disprezzo se non riconosciuto e accolto. È anche la soglia dove la condizione umana, messa alla prova dalla colpa, chiede nell'accoglienza che rigenera, sostegno al riscatto e alla riparazione, per potere accedere a nuova convivenza: è la comunità che apprende.

Relatore della serata: *don Dario Crotti*, cappellano carcere Torre del Gallo (Pavia).

Mercoledì, 26 marzo

DALLO SCANDALO AL GIUDIZIO:

COME PORSI DavANTI AGLI ERRORI DEI NOSTRI FIGLI

Gli errori dei nostri figli, forse più porta che ostacolo, specchio sulla fragilità della crescita. Per l'adultità vera sono sfida a cogliere nell'errore l'opportunità inedita. Atto di cura che genera, semina, accompagna e illumina la reciprocità dell'apprendere. Mutua pazienza e intessuto coraggio, per una umanità più umana.

Relatore della serata: *prof. Luigi Ballerini*, scrittore, medico e psicoanalista.

Il corso si tiene alle ore 20.45

Scuola "Caterina Cittadini"
Suore Orsoline in Somasca
Via Vittorio Emanuele, 107
Ponte San Pietro

Incontro comune a tutti i percorsi

Venerdì, 9 maggio 2025, ore 20.30

"IL PAESE DI NIENTE"
(spettacolo per bambini
dai 4 ai 100 anni e oltre...)

EVENTO DI CHIUSURA

VENERDÌ, 9 MAGGIO 2025

143° COMPLEANNO DELLA CASA GIALLA

"Per un anno, nella Casa Gialla, bambine, bambini e adulti hanno messo al centro relazioni di cura cercando di usare bene sguardi, parole e gesti per creare relazioni".

IL PAESE DI NIENTE

(spettacolo per bambini dai 4 ai 100 anni e oltre...)

Uno spettacolo del Teatro Prova di Bergamo, tratto dal libro "il Paese di Niente" di Nathalie Papin. Con Chiara Carrara, Beatrice Gotti e Andrea Rodegher. Regia di Francesca Poliani.



Il Re del paese di Niente, come tutti i sovrani, combatte le sue guerre per mantenere l'ordine. Ma le guerre di questo Re sono strane. Lui dà la caccia alle grida, alle lacrime, ai colori, ai sospiri, ai sogni. E li chiude in gabbia. Poco a poco, tutti abbandonano il regno. Tutti, eccetto la figlia del Re, che non sopporta più di essere l'erede del paese di Niente.

Un giorno, la principessa conosce il mondo che sta fuori: un luogo di emozioni vertiginose, fatto di rumori, persone, vita vera: tutto ciò che il padre ha allontanato da lei per proteggerla. La principessa si ribella al suo adorato padre, affinché nel suo regno tornino tutte le cose belle, caotiche e preziose che servono per essere felici.

Uno spettacolo sulla necessità di accompagnare nella crescita senza negare esperienze, sentimenti, incontri. In un contesto da fiaba, un Re nega a sua Figlia tutto, pensieri e desideri, immaginazione e spirito di iniziativa. Nel Paese di Niente, che nega una vita interiore, arriva un'estranea dal mondo fuori e apre le porte alla Figlia per un nuovo sguardo sulle possibilità della vita.

**QUESTA STORIA RACCONTA
CHE SE NON C'È LO SGUARDO SULL'ALTRO,
NON C'È RELAZIONE.**

Incontro di chiusura comune a tutti i percorsi: Venerdì, 9 maggio 2025, ore 20.30

Scuola "Maria Regina"

Istituto delle Suore Orsoline in Somasca
Viale Pietro e Maria Curie, 4 - Bergamo

(parcheggio sotto i campi da tennis di Via Broseta, adiacente Croce Rossa)



FESTA DELLA COMUNITÀ

25 MAGGIO 2025

Tu non mancare, se vuoi che la festa sia festa per tutti. Porta anche tu porta il tuo passo di danza!

"Non ci consideravamo un esempio. Eravamo grate perché era concesso proprio a noi di godere del massimo privilegio che esista, far avanzare una sottile striscia di futuro dentro l'oscuro presente che occupa ogni tempo". (Christa Wolf - Cassandra)

Allora la terra intera sarebbe nostra alleata, tutti i pesci sotto le corazzate, gli uccelli disturbati dai fumi e dai boati, i tronchi, le radici che stavano aspettando la loro primavera. I gatti per le strade, i cani, i lombrichi, le api. Tutto sarebbe alleato con noi dentro la pace.

Ce ne verrebbe una gioia vera, una potenza di creazione proprio il contrario di questa morte dei corpi e delle cose.

Sarebbe la più grande rivoluzione di specie: risolvere i conflitti col nostro ragionare intelligente, in compassione.

Risolverli parlando e tacendo donne e uomini insieme, con ricorrenti abbracci a ricordare ciò che più vogliamo, il nostro fine supremo.

Stare nella pace.

Abitare la terra in un respiro grato.

Mariangela Gualtieri, 2022

... e allora
FESTA SIA!

OSIAMO LA PACE
con passi di danza!

RITROVIAMOCI
tutti
e offriamo la pace
con sguardi,
parole e gesti,
sotto la carezza
del sole
di maggio!

"AREA FESTA" DI PALAZZAGO - BG

“Educare significa aiutare la persona umana a diventare più umana”

Jacques Maritain

Soffi d'azzurro

Tutti sono capaci
di arrendersi,
non tutti continuano
a cercare sempre
la propria verità.

Io ho imparato a cercare
la verità dell'uomo
troppe volte crudele,
perché dentro di sé
è come un bimbo che gioca
a nascondere la sua verità.

Soffi d'azzurro
le mie ali aperte
verso il futuro.

(Anita, 11 anni, 2001)

**Famiglia e Scuola insieme
per un gioco di squadra:
143 anni di storia educativa.**



**“L'idea di questa Casa
è di cooperare al bene pubblico
con l'istruzione e l'educazione”. Regole 1855**

Scuola "Caterina Cittadini" - Via Vittorio Emanuele, 107 - Ponte San Pietro - BG
Tel. 035 611 235 - scuola.cittadini@libero.it

